



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it

Tel. 030 3749.918

Fax 030 3748482

C.F. 80008750178

P.IVA 03046380170

PEC: m.p.a.srl@legalmail.it

Brescia,

Spett.le Ditta M.P.A. SRL
VIA PESCHIERA 7
25033 COLOGNE (BS)

PEC

Spett.le Comune di
25033 COLOGNE (BS)

PEC

Spett.le A.R.P.A. di Brescia
Via A. Cantore n. 20
25126 BRESCIA

PEC

Spett.le ATS di Brescia

Prot. n. _____
Protocollo generato da sistema
CL 9.12.3
GMT/lr

**OGGETTO: Fascicolo 361/2020. Ditta M.P.A. SRL con sede legale e installazione in via Peschiera 7, comune di Cologne (BS).
Comunicazione di avvio del procedimento di riesame, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'autorizzazione integrata ambientale.**

Si fa riferimento alla istanza di riesame trasmessa da codesta società il 09/10/2020, registrata al P.G. provinciale con n. 149192, 149198, 149203, 149195 in data 12/10/2020, con contestuale richiesta di modifiche sostanziali.

Per quanto sopra con la presente si comunica, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'avvio del procedimento di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale di cui alla determinazione della Regione Lombardia n. 35167 del 06/07/2015, finalizzato all'adeguamento ai nuovi criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto ed all'adeguamento alle BATc rifiuti. Le modifiche sostanziali richieste verranno valutate all'interno del procedimento di riesame.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Loredana Massi, funzionario presso il Settore dell'Ambiente di questa Provincia, al quale sarà possibile rivolgersi per prendere visione degli atti relativi, nonché avere informazioni e presentare eventuali memorie e osservazioni scritte, che dovranno essere inoltrate al Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile, Ufficio Rifiuti (Via Milano, 13 – Brescia tel. 030/3749659).

Il tecnico incaricato dell'istruttoria è la Dott.ssa Lucia Rossi cui ci si potrà rivolgere per quanto attiene l'istruttoria della pratica (tel. 030/3749680).

Data di conclusione del procedimento: 150 gg. dalla data di avvio del procedimento di riesame in oggetto (art. 29-quater, comma 10, del TUA) salve interruzioni e sospensioni.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Ufficio Rifiuti all'indirizzo intestato;

Rimedi esperibili in caso di inerzia:

- attivazione del funzionario sostituto del succitato responsabile del procedimento Dott. Giovanmaria Tognazzi, Direttore del Settore dell'Ambiente e della Protezione Civile affinché, ai sensi dell'art. 2, comma 9-ter della legge n. 241/1990, concluda il procedimento entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto;
- ricorso al TAR di Brescia ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 104/2010 e quindi non oltre un anno di scadenza del termine di conclusione del procedimento;

Esaminata la documentazione trasmessa si rileva che non è completa di tutte le informazioni necessarie per il proseguimento del procedimento, si invita pertanto la ditta a trasmettere, entro **30 giorni** dal ricevimento della presente, quanto di seguito riportato:

1. con riferimento a quanto previsto dall'articolo 184-ter del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto: precisazione di quali codici EER concorrono alla formazione dei singoli prodotti, per ogni codice EER approfondimento



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

SETTORE
SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
E
PROTEZIONE CIVILE

Ufficio Rifiuti

VIA MILANO, 13
25126 Brescia

ambiente@pec.provincia.bs.it
Tel. 030 3749.918
Fax 030 3748482
C.F. 80008750178
P.IVA 03046380170

- delle tipologie del DM 05/02/1998 in cui è previsto il recupero, e le eventuali analisi richieste, modalità di gestione dei lotti in attesa della certificazione per la qualifica di end of waste;
2. nella tabella relativa all'attività di miscelazione/omogeneizzazione devono essere indicati i prodotti con riferimento alle denominazioni di cui alla successiva Tabella F3;
 3. la Tabella F3 del piano di monitoraggio deve essere resa congruente con i prodotti indicati nella tabella B3;
 4. nel paragrafo B2, materie prime e ausiliare, devono essere specificate le materie prime ausiliarie che si intendono utilizzare, precisandone le caratteristiche, e le stesse devono essere poi indicate nel piano di monitoraggio;
 5. rilevato che le modifiche sostanziali differiscono per alcuni aspetti rispetto al progetto per il quale era stata valutata, con atto dirigenziale n. 3562 del 26/05/2015, l'esclusione dalla procedura di V.I.A., giustificazione della necessità o meno di sottoporre il nuovo progetto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. in relazione a quanto previsto al punto 8 lettera t) dell'Allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/06 e s.m.i.: "modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato III o all'Allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'Allegato III)", facendo riferimento anche ai dati di progetto delle diverse linee di recupero;
 6. schede tecniche dei nuovi macchinari di cui si richiede l'inserimento.

Si precisa che i termini del procedimento sono interrotti in attesa del ricevimento di quanto sopra richiesto.

Distinti saluti.

Il Direttore,
Dott. Giovanmaria Tognazzi
documento firmato digitalmente

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Loredana Massi Tel: 030/3749659
Referente per la pratica: Dott.ssa Lucia Rossi - Tel: 030/3749680

AMBIENTE